



NOVARA - VCO

**CENTRO SERVIZI
PER IL TERRITORIO**

Solidarietà e Sussidiarietà

Bilancio Sociale

- anno 2021 -

INDICE

Indice

Introduzione	p. 5
Lista degli acronimi e delle abbreviazioni	p. 7
Nota metodologica e struttura del documento	p. 9
Informazioni generali sul CST Novara VCO	p. 13
Struttura di governo e amministrazione	p. 21
Persone che operano nell'Ente	p. 27
Obiettivi e attività	p. 31
Situazione economico finanziaria	p. 57
Conclusioni	p. 68

INTRODUZIONE

Introduzione

Il Bilancio Sociale rappresenta un vero e proprio patrimonio per chi lo costruisce, un essenziale documento di comunicazione verso l'esterno attraverso il quale si rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse.

Un modo per consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come, chi scrive, interpreta e realizza la sua missione sociale. Obiettivo del processo di creazione del Bilancio Sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con gli interlocutori, e, al contempo, scattare una fotografia del passato per migliorare continuamente in futuro, adattandosi ad un mondo che cambia sempre più velocemente, senza perdere di vista la propria mission e i propri valori. Questo documento costituisce l'edizione numero 4 realizzata dal CST Novara VCO, un concreto passo avanti nella direzione della trasparenza, introdotto dalla Riforma del Terzo Settore, che ci vede impegnati, di anno in anno, per la scrittura e la gestione del processo di creazione in maniera sempre più attiva e partecipata. Dai numeri, ai principi, per dire al mondo che ci circonda cosa facciamo, come lo facciamo e perché, senza perdere mai di vista la valorizzazione del patrimonio umano presente sui nostri territori, quello della solidarietà. Una risposta costante a bisogni reali e cogenti della comunità di cui facciamo parte che vede alla base di tutto donne e uomini impegnati a dare valore a questo lavoro gratuito e silenzioso: i volontari delle nostre associazioni. A loro dedichiamo, di anno in anno, la sintesi che produciamo all'interno di queste pagine, perché la nostra crescita possa sostenere la loro, perché qualificare il mondo del volontariato sia un'azione di cuore che passa attraverso la razionalità e l'analisi puntuale del nostro operato.

*Daniele Giaime
Presidente CST Novara - VCO*

LISTA DEGLI ACRONIMI

Lista degli acronimi e delle abbreviazioni

APS - Associazione di Promozione Sociale

Co.Ge. - Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato Regione Piemonte

CSV - Centro di Servizio per il Volontariato

CSVnet - Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato

CTS - Codice del Terzo Settore

ETS - Ente del Terzo Settore

FOB - Fondazioni di Origine Bancaria

FSE - Fondo Sociale Europeo

FSV - Fondo Speciale per il Volontariato ex legge 266/91

FUN - Fondo Unico Nazionale ex D.Lgs. 117/2017

ODV - Organizzazione di Volontariato

ONC - Organismo Nazionale di Controllo

OTC - Organismo Territoriale di Controllo

NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Nota metodologica e struttura del documento

Il lavoro svolto ha utilizzato quale riferimento metodologico il Decreto del 4 luglio 2019 'Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Ulteriori strumenti utili alla stesura del Bilancio sono stati l'analisi dei servizi erogati nell'anno 2021, rilevati attraverso il nostro database, l'esperienza quotidiana degli operatori a contatto con gli ETS e la somministrazione di singoli questionari alle associazioni. Attraverso questi ultimi abbiamo potuto approfondire, da un lato, gli aspetti legati alla nostra proposta formativa (al fine di offrire corsi mirati ed ottenere indicatori sul gradimento degli stessi) e, dall'altro, conoscere i servizi maggiormente richiesti al CST dalle associazioni ottenendo anche una valutazione degli stessi.

Infine, il Bilancio è stato redatto anche alla luce di una rilevazione quantitativa e qualitativa sulle attività degli ETS nel così detto 'post emergenza Covid'. Ciò al fine di comprendere come le associazioni abbiano rimodulato il loro operato, quali siano i nuovi bisogni emersi e le necessità operativo/gestionali per supportare al meglio il tessuto associativo nel contesto socio-economico pandemico.

Questa edizione del Bilancio Sociale si è concentrata sui seguenti aspetti:

- **Informazioni generali sul CST**
- **Struttura, governo e amministrazione**
- **Persone che operano per l'Ente**
- **Obiettivi ed attività**
- **Situazione economico finanziaria**

Hanno contribuito alla redazione del Bilancio Sociale il Direttore, il Coordinatore delle attività per la provincia di Novara, il Presidente e, su progetti specifici, sono stati coinvolti anche i singoli operatori del CST Novara VCO.

Il numero dei soggetti coinvolti nella redazione del Bilancio Sociale verrà, via via ampliato, in modo da raccogliere più punti di vista strutturando così una raccolta ancora più sistematica dei dati relativi all'attività. Il nostro agire vuole essere improntato su trasparenza, veridicità e verificabilità delle informazioni.

Il Bilancio Sociale è uno strumento strategico fondamentale: di comunicazione, di rendicontazione, di gestione e di controllo che accompagna nell'adozione di un comportamento socialmente responsabile a carattere fiduciario sia interno che esterno. Tutti gli interlocutori del CST Novara VCO hanno diritto di conoscere e riconoscere gli effetti dell'attività del CST Novara VCO.

È intenzione del CST Novara VCO potenziare gli aspetti di trasparenza e accountability verso l'esterno; per rendere il Bilancio Sociale uno strumento in grado di garantire la massima chiarezza a tutti i portatori di interesse sulla gestione delle risorse da parte del CST Novara VCO cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti attraverso uno strumento immediato e sintetico provando a rendere il documento fruibile da una platea numerosa.



INFORMAZIONI GENERALI SUL CST NOVARA VCO

Informazioni generali sul CST Novara VCO

Identità

I Centri di Servizio per il Volontariato

La storia del Piemonte

1996 - È l'anno in cui viene emesso il primo bando per la costituzione dei Centri di Servizio in Piemonte. Ed è così che, dopo sei anni dall'emanazione della legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991, in cui per la prima volta si parla di Centri di Servizio per il Volontariato, nascono anche in Piemonte 3 CSV: 1 per le province di Novara, Biella, Vercelli e del VCO, 1 per la provincia di Torino, 1 per il sud del Piemonte (Alessandria, Asti, Cuneo e parte della provincia di Torino).

La prima configurazione regionale è però destinata a finire presto in quanto non rispondente alle necessità e ai bisogni crescenti del territorio.

2002 - Il Comitato di Gestione (organo di controllo sull'operato dei CSV) delibera la cancellazione, a partire dal 31 dicembre 2002, dei CSV esistenti in Piemonte a fronte di una esigenza di migliorare la distribuzione territoriale delle risorse e garantire un maggior legame con le organizzazioni di volontariato. In febbraio viene emesso un bando che porterà alla nascita di un nuovo assetto territoriale con la presenza di 9 centri di servizio: 1 nel VCO, 2 per Torino, 1 per Asti, 1 per Alessandria, 1 per Cuneo, 1 per Novara, 1 per Biella e 1 per Vercelli (questi ultimi 3 gestiti da un unico soggetto).

2015 - La consistente e progressiva diminuzione di fondi destinati alle attività dei CSV porta nel 2014 a una comunicazione del Comitato di Gestione che contiene l'intenzione di avviare una riforma del sistema dei CSV piemontesi, che mira al contenimento dei costi attraverso la riduzione del numero dei centri presenti sul

territorio regionale. Si avvia quindi un processo di concertazione tra il Comitato di Gestione e i Centri di Servizio che porta ad una nuova strutturazione. L'accordo, trovato in sinergia, ha scongiurato la possibilità che venisse emesso un ulteriore Bando. La nuova strutturazione, che ha visto la luce nel gennaio 2015, prevede la presenza di 5 CSV: 1 per Torino, 1 per Cuneo, 1 per Asti e Alessandria, 1 per Novara e VCO e 1 per Biella e Vercelli. Il 1° gennaio 2015 il Centro Servizi Volontariato Solidarietà e Sussidiarietà del VCO diventa il CST Novara VCO (Centro Solidarietà e Sussidiarietà - Servizi per il Territorio) estendendo la sua funzione di CSV anche sulla provincia di Novara.

2018 - Con delibera del 10 ottobre 2018, la Fondazione ONC, come previsto dall'art. 64, c. 5, lett. c) del Codice del Terzo Settore, in applicazione dei criteri legali di cui all'art. 61, commi 2 e 3 del CTS, ha stabilito di accreditare nell'ambito territoriale della Regione Piemonte 5 CSV, riconoscendo il grande lavoro di concertazione e ottimizzazione delle risorse attuato dai CSV piemontesi e dal Comitato di Gestione negli anni precedenti.

Di seguito un estratto della delibera sopra richiamata, in cui l'ONC ha confermato l'assetto territoriale dei CSV piemontesi stabilito nel 2015: [...] Complessivamente, quindi, le esigenze territoriali del volontariato e il contenimento dei costi trovano, nell'assetto delineato, un puntuale riconoscimento e una adeguata soddisfazione.

Nella Regione Piemonte si accreditano pertanto cinque CSV con i seguenti ambiti territoriali provinciali: 1 per Torino; 1 per Asti e Alessandria, 1 per Cuneo, 1 per Novara e Verbano-Cusio-Ossola, 1 per Vercelli e Biella. Voto unanime favorevole. [...]

La Riforma del Terzo Settore

È un momento delicato quello che il Terzo Settore sta vivendo, un momento di transizione, se ne parla dal 2017, quando il 3 luglio, è stato promulgato il D.Lgs. 117/2017 più comunemente noto come il Codice del Terzo Settore modificato e integrato con il D.Lgs. 105/2018.

Il nuovo Codice ha dato il via ad un movimentato processo di rinnovamento e riordino che si concluderà nel momento in cui saranno emanati tutti i decreti collegati previsti dal Codice stesso; si è soprattutto in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea per quanto concerne la disciplina fiscale agevolata degli Enti del Terzo Settore contenuta nel titolo X del Dlgs 117/2017.

Il 23 novembre 2021 è una data importante, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è diventato operativo; questo ha posto fine ai numerosi registri territoriali gestiti dalle Regioni e dalle Province autonome. Si è avviato quindi un processo di popolamento del RUNTS; in particolare, i **registri delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) confluiranno nel RUNTS attraverso una specifica procedura di 'migrazione'** divenendo, di fatto, delle specifiche sezioni del nuovo registro. Questo processo dovrebbe terminare ad agosto del 2022.

Gli stessi Centri di Servizio per il Volontariato, insieme a tutti gli altri soggetti coinvolti, sono stati chiamati ad adeguarsi alla nuova normativa e, per garantirne la continuità operativa di azione, tra il 2017 e il 2019 si sono insediati sia l'ONC (Organismo Nazionale di Controllo) che gli OTC (Organismi Territoriali di Controllo). L'Assemblea del CST Novara VCO ha approvato il nuovo Statuto, adeguato al Dlgs 117/2017 e ss.mm.ii., con un'assemblea straordinaria a fine ottobre 2020 alla presenza (comprendendo anche le deleghe) di 137 soci votanti. Lo stesso, con l'acronimo ETS, entrerà in vigore nel momento in cui il CST Novara VCO si sarà iscritto nel RUNTS. Il processo d'iscrizione avverrà nei primi mesi del 2022 con l'iscrizione del CST NO VCO nella sezione del RUNTS 'Altri Enti del Terzo Settore'.

Identità del CST Novara VCO

Il CST Novara VCO è un'associazione di associazioni (cosiddetta di secondo livello), è dotata di personalità giuridica e, per effetto dell'atto di fusione tra il **CSVSS del VCO** e il **CSV Novara**, ha dato continuità alla precedente attività volta al sostegno e alla qualificazione del volontariato organizzato delle due province mediante l'erogazione gratuita di servizi così come previsto dall'art. 15 della Legge 266/91.

Il CST è costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, persegue lo scopo di promuovere, qualificare e sostenere l'attività e lo sviluppo degli Enti del Terzo Settore e del volontariato. Svolge inoltre attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore. Il CST Novara VCO grazie all'ottimizzazione delle risorse economiche e personali è riuscito a mantenere e garantire l'apertura di tutte le sedi e degli sportelli territoriali:

- **Domodossola con la sede legale**
- **Novara**
- **Borgomanero**
- **Verbania**
- **Omegna**



La missione

La missione del CST Novara VCO, che trae origine dal mandato normativo (art. 63 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.), è quella di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e **con particolare riguardo alle ODV**. L'obiettivo è quello di **sviluppare e promuovere un volontariato competente** e consapevole in un'ottica di sussidiarietà, lavorando in rete, con spirito di collaborazione e mantenendo forte la propria identità.

Il CST Novara VCO cerca quindi di:

- **dare risposta ai bisogni dei volontari che operano negli Enti del Terzo Settore**
- **promuovere la cultura della solidarietà**
- **accrescere le competenze dei volontari che operano negli Enti del Terzo Settore**
- **favorire il lavoro di rete e promuovere le sinergie del territorio**
- **fungere da antenna dei bisogni emergenti degli ETS**
- **supportare gli ETS nella ricerca e nell'applicazione di nuove soluzioni flessibili ed efficaci**

Il CST Novara VCO nelle sue azioni non può prescindere dall'ascolto dei bisogni dei propri interlocutori (stakeholder). Nel 2021 grazie al coinvolgimento, con diverse metodologie qualitative e quantitative (incontri, questionari, interviste), soprattutto degli ETS accreditati, si è potuto continuare il lavoro fondamentale di analisi dei bisogni a supporto della programmazione dell'attività del 2022, i cui risultati saranno esplicitati nel prossimo Bilancio Sociale.

I principi

Ogni soggetto manifesta, in modo e misura diversi, un determinato indirizzo etico, che aiuta a raccontare le sue scelte strategiche e tende a far capire il perché delle sue azioni quotidiane.

Posto che il CST Novara VCO deve osservare i riferimenti normativi che sono cornice del suo esistere e del suo agire bisogna sapere che ogni ulteriore specificazione dei valori cui ci si ispira appare utile e necessaria in modo che ciascun stakeholder sia facilitato nella lettura del documento e possa 'giudicare' adeguatamente secondo il proprio punto di vista.

Nel compimento della propria azione il CST Novara VCO si impone di rispettare i principi di:

Qualità: l'attività è svolta in modo da assicurare la migliore qualità possibile; essa è stata rilevata attraverso il coinvolgimento di utenti e soci per la raccolta di suggerimenti/reclami. Nel corso del 2022, il CST strutturerà percorsi di rilevazione più puntuali.

Economicità: il CST organizza e gestisce la propria attività e i propri servizi al minor costo possibile senza tuttavia lederne la qualità. Le procedure per gli acquisti di beni e servizi sono definite nel Regolamento Economico, pubblicato sul **sito internet**, che contempla procedure di selezione dei fornitori diversificate in ragione dell'importo della spesa programmata (a seguito di comparazione delle offerte, a parità di fornitura viene scelto il fornitore più economico).

Territorialità e prossimità: oltre alle sedi di Domodossola e Novara sono previsti una rete di sportelli territoriali per favorire l'accesso diretto ai servizi a tutti gli enti. Tutte le sedi inoltre sono dotate di postazioni per web conference.

Universalità: CST offre pari opportunità di accesso, agendo per raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, compatibilmente alle risorse disponibili e ai principi di erogazione dei servizi secondo le modalità e i limiti previsti dalla Carta dei Servizi.

Integrazione: CST coopera con vari enti, istituzioni ed attori del territorio di riferimento e con gli altri CSV della stessa regione. Dal 2020 è socio di CSV.net e nel 2022 verrà formalizzata la confederazione dei CSV Piemontesi.

Pubblicità e trasparenza: CST punta alla completezza e chiarezza nei processi comunicazione. Rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari attraverso la **Carta dei Servizi** e la propria attività attraverso il sito web (<http://www.ciesseti.eu>), i canali social, format tv, ufficio stampa e vario materiale informativo.

Gli interlocutori del CST Novara VCO (Stakeholder)

Interlocutori, stakeholder sono termini diversi per indicare i 'portatori d'interesse', 'gli interlocutori' cioè tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono o possono essere interessati all'operato di un'organizzazione.

Gli stakeholder possono essere interni o esterni.



STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Struttura di governo e amministrazione

Gli Organi Sociali

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano e tra i suoi vari compiti:

- Delibera su indirizzi e direttive generali del CST Novara VCO
- Approva il bilancio preventivo e consuntivo e il programma di attività di ogni esercizio
- Nomina il Consiglio Direttivo
- Nomina l'Organo di Controllo
- Approva i regolamenti interni
- Delibera sulle modifiche dello statuto

Possono far parte del CST Novara VCO solo gli Enti del Terzo Settore, aventi sede legale o operativa nelle province di riferimento (Novara o VCO).

La base sociale al 31/12/2021 conta un totale di 247 associazioni. Nel corso de 2022, prima di procedere all'iscrizione al RUNTS verrà effettuato un controllo puntuale della base associativa volto alla verifica dei requisiti per il mantenimento della qualifica di socio degli ETS presenti.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da dieci membri eletti dall'Assemblea dei soci.

Alla data di pubblicazione del presente documento il Consiglio Direttivo (in carica dal 2021-2024) è così composto:

Presidente:

Daniele Giaime - Ambulanza del Vergante (Nebbiuno)

Vicepresidente:

Carlo Teruzzi - Dignitatis Personae (Domodossola)

Segretario Generale:

Ezio Romano - Avis Comunale (Novara)

I consiglieri:

Romina Bravi - PUPIS (Domodossola)

Alfonso Curella - Squadra AIB e PC "Cerutti Luigi" (Inverio)

Paolo Micotti - Centro d'Ascolto Caritas OdV (Verbania)

Pier Luigi Reula - Ass. Nazionale Vigili del Fuoco VCO (Verbania)

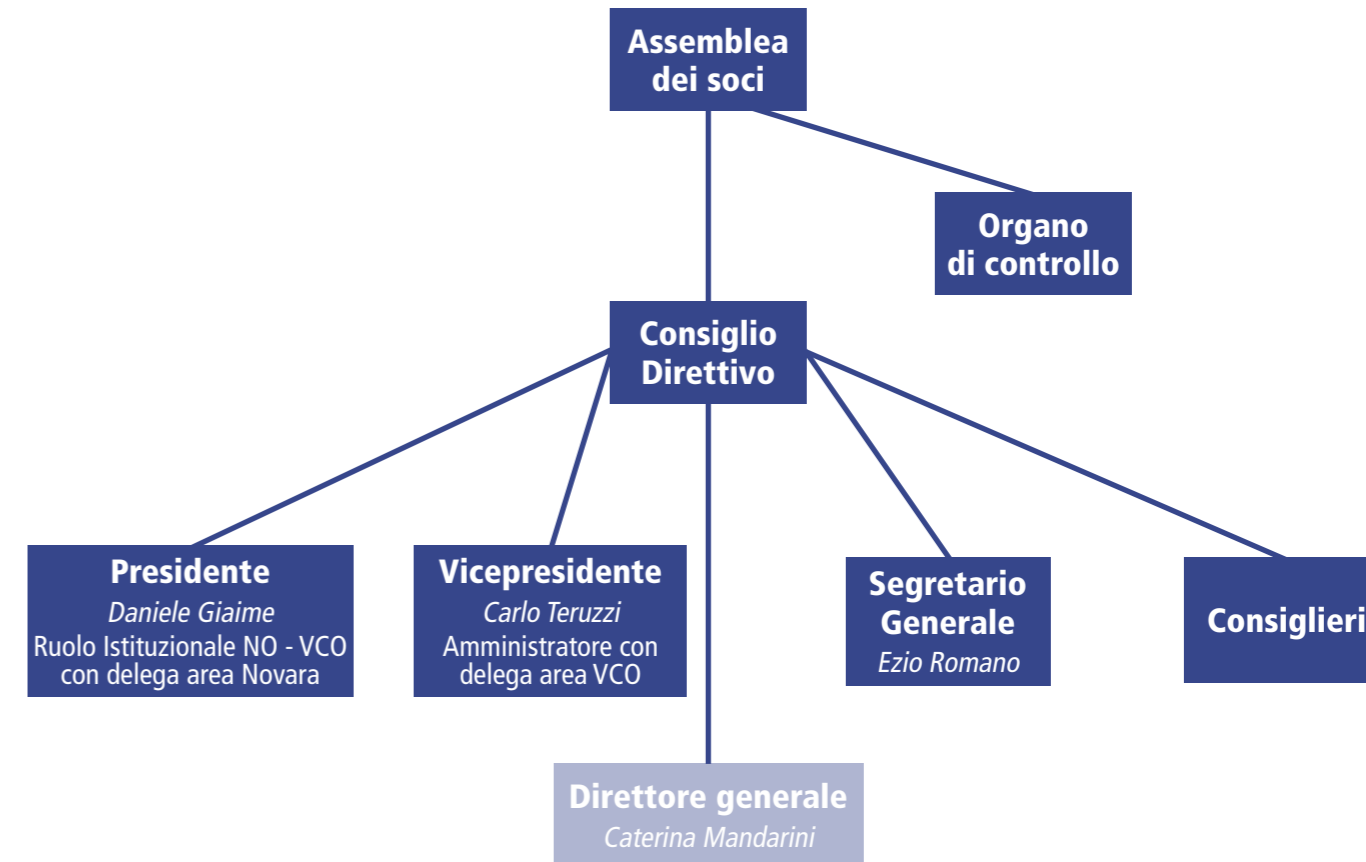
Pierantonio Sini - Corpo volontari soccorso (Villadossola)

Paolo Usellini - Piccoli Grandi Passi (Novara)

Sergio Vercelli - Compagni di Volo (Borgomanero)



Organigramma della struttura di Governo



Lo Statuto del CST Novara VCO prevede che l'elezione del Presidente rispetti il **principio dell'alternanza e della pari rappresentanza territoriale**; per un mandato il Presidente sarà eletto tra i consiglieri di una lista territoriale e per il mandato successivo tra i consiglieri dell'altra lista. Sempre in ossequio al principio della pari rappresentanza territoriale il Vicepresidente sarà eletto tra i consiglieri della lista diversa da quella del Presidente.

L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e sul suo concreto funzionamento (art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.) è composto da 3 membri:

- *Dott.ssa Elisabetta Cremonini* - Presidente nominato direttamente dall'OTC
- *Dott. Cosimo Forlenza*
- *Dott. Paolo Peruzzo*

Gli ultimi due eletti direttamente dall'Assemblea dei Soci del CST per il triennio 2021/2024.

L'impegno volontario degli Organi Sociali

Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito fatto salvo il rimborso spese viaggio, vitto e alloggio per gli spostamenti effettuati in nome e per conto del CST Novara VCO.

Le modalità e i massimali previsti per i rimborsi spese sono elencati nel regolamento economico del CST Novara VCO approvato dall'assemblea dei soci.

Nel 2021, a causa delle limitazioni dovute alla situazione pandemica ancora in corso, gli impegni pubblici sono stati limitati di molto ma grazie alle tecnologie di comunicazione a distanza ci sono stati comunque diversi momenti di impegno istituzionale.

Sono state realizzate 2 assemblee:

Giugno 2021 - ordinaria: alla presenza (tra collegati e deleghe) di 57 soci, il 23% dei soci totali.

Dicembre 2021 - ordinaria: alla presenza (tra collegati e deleghe) di 25 soci, il 11% dei soci totali.

Impegno orario dei soci: **656 ore**

Inoltre:

7 sedute del Consiglio Direttivo

4 impegni del Consiglio di Presidenza

10 momenti di rappresentanza istituzionale da parte del Presidente o dei consiglieri delegati presso eventi territoriali organizzati da Enti o Associazioni

Impegno orario dei consiglieri: **204 ore**

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Persone che operano per l'ente

Struttura organizzativa e risorse umane

L'operatività del CST Novara VCO nel 2021 è stata garantita da uno staff composto da 9 operatori (6 full time e 3 part time). Il CCNL di riferimento è UNEBA: 1 quadro, 1 primo livello, 4 secondi livelli e 3 terzi livelli. L'età media degli operatori del CST Novara VCO è di 44 anni e 4 operatori su 9 sono laureati.

6 consulenti esterni, ad integrazione del personale in servizio, svolgono le proprie attività nei seguenti ambiti: lavoro ed elaborazione paghe/contributi, redazione bilancio, RSPP, medicina del lavoro.

CST ospita, senza oneri, un tirocinante con disabilità in convenzione con il Consorzio dei Servizi sociali dell'Ossola.

La scelta dei consulenti e dei fornitori esterni avviene in osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento economale che definisce l'iter procedurale per il conferimento degli incarichi.

Formazione degli operatori del CST Novara VCO

Il CST Novara VCO ha sempre cercato di favorire il processo di formazione dei suoi operatori, sia proponendo dei percorsi formativi che potrebbero servire a meglio qualificare professionalmente l'attività dei suoi operatori sia accogliendo, ove possibile, le singole istanze di formazione che arrivano dagli stessi operatori che sentono il bisogno di specializzarsi o approfondire alcune tematiche.

Nel 2021, tutti gli operatori hanno partecipato ad almeno un momento formativo realizzato da soggetti esterni al CST Novara VCO.

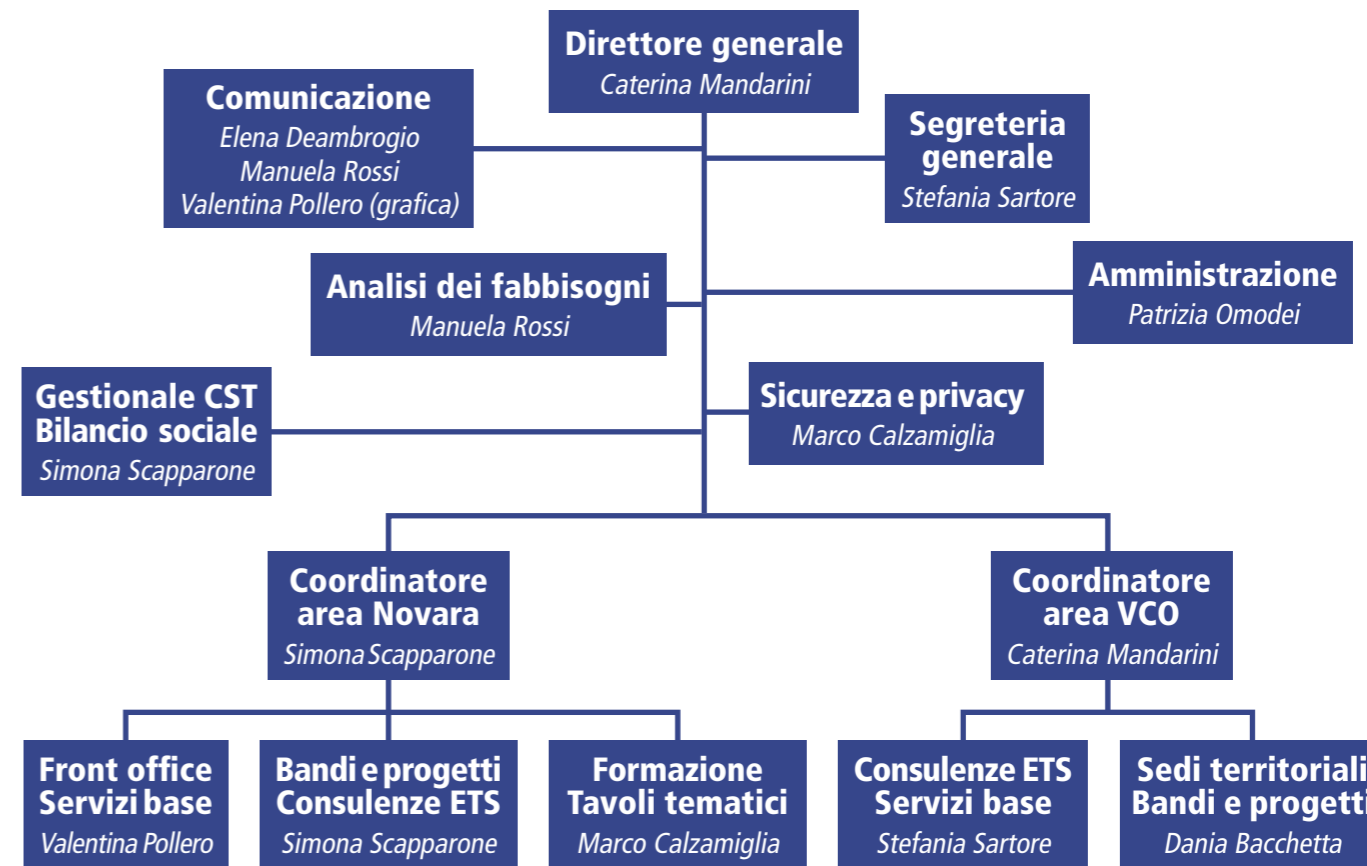
Ore totali di formazione interna nel 2021: 193

Media ore di formazione per operatore: 19,3

Nello specifico:

TITOLO CORSO	N. partecipanti	N. ore
Account Privacy & Security, Phishing e Cyber Scams. Training online per il Non Profit	1	6
Coprogrammazione e coprogettazione tra Enti Pubblici ed ETS	1	6
Corso di aggiornamento in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'accordo stato-regioni del 21.12.2011	9	6
Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso aziendale ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 388/2003	6	4
Forme e modalità di iscrizione al RUNTS	3	2
Funzionalità di Zoom	1	8
Funzionalità di Zoom e Meet	2	2
Adeguamenti Statutari di ODV e APS	2	2
Gli ETS verso il RUNTS	2	2
Gli schemi di bilancio consuntivo dei CSV	2	2
Gli strumenti di programmazione dei CSV	1	6
Google Meet per i CSV	1	2
Il Rendiconto di Cassa degli ETS	5	3
I principi contabili degli ETS	1	4
Indirizzi generali e strategici per la programmazione dei CSV	2	3
La disciplina degli ETS	1	3
La fiscalità di ETS e ONLUS prima e dopo il RUNTS	2	2
La gestione della privacy per le associazioni del Terzo Settore, i protocolli Covid-19 e lo smart working	1	2
La Riforma del Terzo Settore, inquadramento generale	1	3
L'avvio e il funzionamento del RUNTS	6	2
Le imprese sociali e le cooperative sociali tra Registro imprese e RUNTS	2	2
Sic e Simpliciter (il gestionale contabile dei CSV)	2	5

Organigramma del personale



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivi e attività

Contesto territoriale di riferimento

Il Centro Servizi per il Territorio opera sulle provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola per una popolazione totale di 517.851 abitanti. Di questi il 51% sono donne e il 49% uomini, con una età media che si attesta intorno ai 47,7 anni. Per quanto riguarda le classi di età la popolazione anziana è in aumento con tutte le implicazioni in termini di servizi di cura e assistenza che questo comporta.

Un totale di 161 comuni (87 nel novarese e 74 nel VCO).

I dati sono aggiornati, secondo fonti ISTAT, al 01/01/2021.

Il contesto economico e sociale ha subito le conseguenze portate dalla pandemia, con una situazione già difficile a causa del declino dello sviluppo industriale e un faticoso affermarsi di un'economia turistica e culturale.

La situazione pandemica ha provocato un impoverimento della popolazione e una crescente richiesta di aiuto alle associazioni che si occupano di sostegno socioeconomico, in particolare per quanto riguarda l'approvvigionamento alimentare e di beni di prima necessità, il pagamento di bollette, affitti e spese medico-sanitarie.

Covid e Terzo Settore: una difficile convivenza

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria Sars-Cov 2 e nel 2021 la pandemia, seppur con conseguenze meno nefaste, ha continuato ad accompagnare le nostre vite e le attività delle associazioni. Molte di queste, nella prima fase della pandemia, hanno dovuto sospendere le proprie attività, mentre altre, proprio in risposta all'emergenza, si sono ritrovate ad affrontare un impegno nel sociale ulteriore

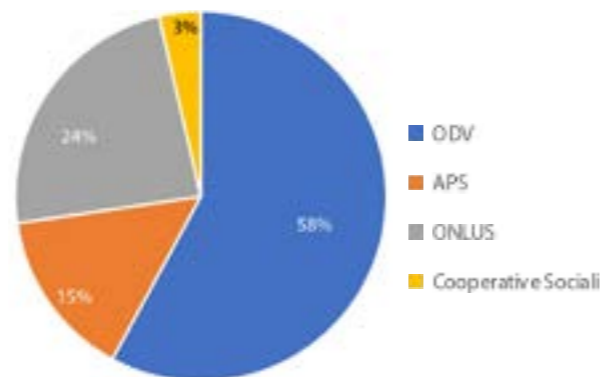
rispetto alla propria attività ordinaria. Nel 2021 con il perdurare dell'emergenza sanitaria, molte attività hanno continuato ad essere sospese e la gran parte degli ETS ha modificato il modo di operare nel rispetto delle normative anticontagio: incontri online con utenti e tra volontari, attività a distanza, appuntamenti con i beneficiari solo se prefissati, volontari solo vaccinati, diminuzione del numero dei trasporti e delle persone trasportate, mancata raccolta fondi, sospensione di attività in presenza, divieto di accesso nelle strutture ospedaliere/RSA, sono solo alcuni dei possibili esempi delle difficoltà affrontate.

Le criticità rilevate sono in linea con le modifiche all'erogazione dei servizi: la necessità di avere a disposizione spazi adeguati e ampi per lo svolgimento delle attività, l'abbandono di molti volontari, la difficoltà a regolamentare l'attività secondo le normative (che spesso non sono sufficientemente chiare per l'ambito del volontariato) e la carenza di occasioni per la raccolta di fondi.

Oggi pare di intravedere la fine della pandemia, o meglio convivenza con la stessa, grazie anche alla massiccia campagna vaccinale, e le attività degli ETS in presenza stanno iniziando a ricominciare, ma la ripresa resta comunque cauta.

In questo contesto territoriale (NO e VCO) operano anche gli ETS che, alla data del 31/12/2021, risultavano essere un totale di **853**, così suddivisi:

- **494** Organizzazioni di Volontariato (ODV) su un totale di circa 3.200 in tutta la Regione Piemonte
- **126** Associazioni di Promozione Sociale (APS)
- **202** enti iscritti all'anagrafe delle onlus
- **31** cooperative sociali



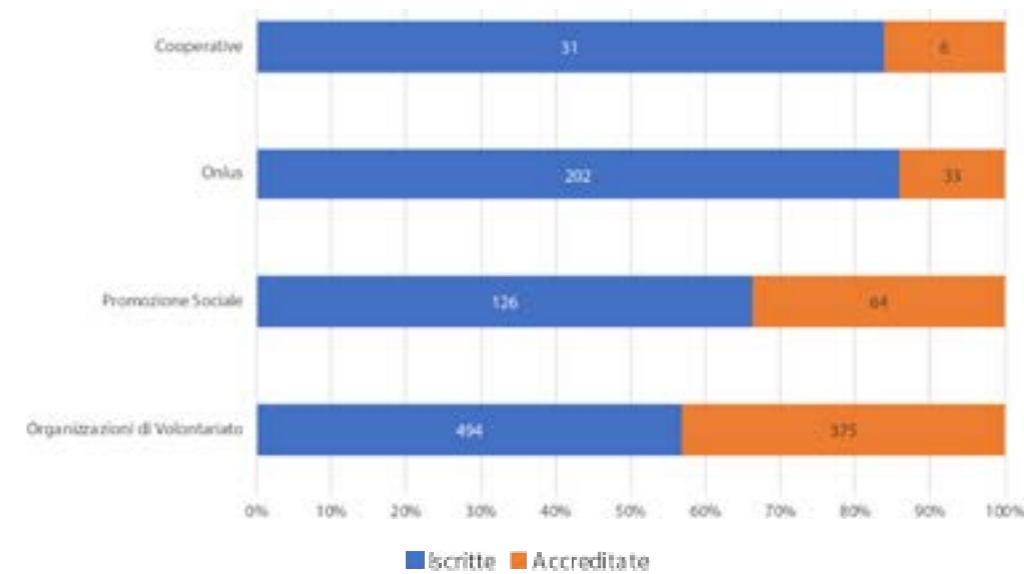
A chi eroga servizi il CST Novara VCO

Il CST Novara VCO eroga servizi a tutti gli ETS accreditati delle due province. Alla data del 31/12/2021 risultano essere **477** tra Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative Sociali e Onlus (queste ultime sono così definite fino al completamento dell'iscrizione nelle sezioni scelte del RUNTS).

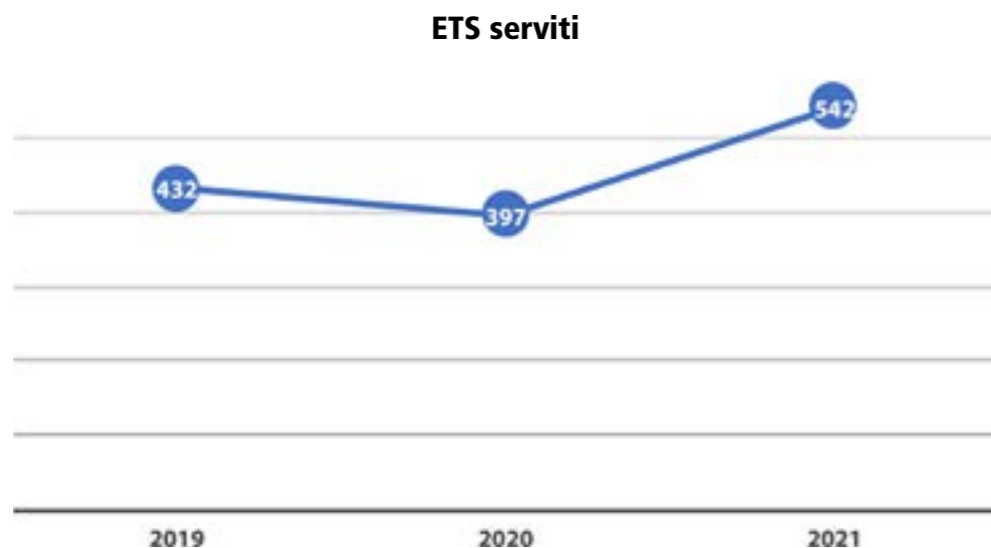
Il **100%** delle associazioni accreditate hanno avanzato almeno una richiesta di servizio nel 2021.

Il **60%** delle associazioni servite fanno parte del comparto sanitario o socio-sanitario.

ETS accreditati sul totale degli iscritti nei registri



Nel 2021, sono stati erogati anche alcuni servizi ad ETS, per un totale di 65, iscritti nei registri ma non ancora accreditati al CST soprattutto in fase di accompagnamento per gli adeguamenti statutari imposti dal Dlgs 117/2017.



L'aumento delle associazioni servite rispetto all'anno 2020 è dovuto prevalentemente agli oneri imposti agli ETS dalla riforma del terzo settore in materia di adeguamenti statutari e nuove modalità (e modelli) per la tenuta della contabilità degli ETS.

I servizi erogati

Il CST Novara VCO opera con l'obiettivo di **sostenere e qualificare l'attività di volontariato** come previsto dal D.Lgs. 117/2017.

Le aree di intervento del CST Novara VCO sono:

Promozione, orientamento e animazione: in quest'area si trovano i servizi finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento: in quest'area si trovano i servizi finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari.

Formazione: in quest'area si trovano i servizi finalizzati a qualificare l'azione dei volontari.

Informazione e comunicazione: in quest'area si trovano i servizi finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato.

Ricerca e documentazione: in quest'area si trovano i servizi finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

Supporto tecnico logistico: in quest'area si trovano i servizi finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.

Ogni area è poi suddivisa a sua volta in:

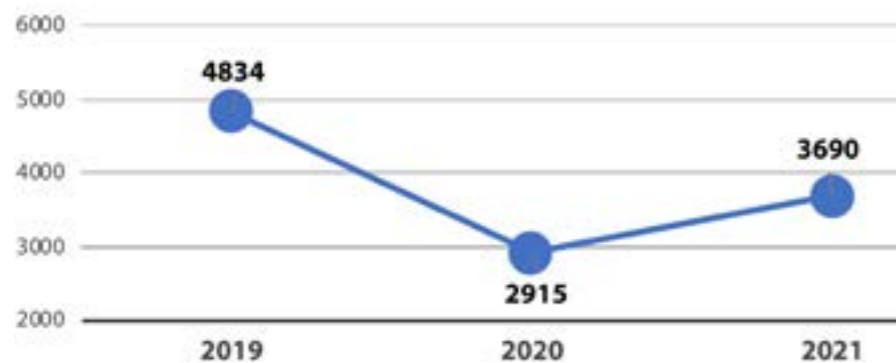
- **Attività specifiche**
- **Tipologie di servizi erogabili**

- Individuazione dei destinatari cui sono rivolti i servizi
- Modalità di erogazione
- Criteri e canali di accesso
- Standard di erogazione

Tutte le informazioni di cui sopra sono riportate nella 'Carta dei Servizi' che viene inviata a tutti gli ETS ogni inizio d'anno ed è consultabile sul sito internet www.ciesseti.eu.

I numeri dei servizi erogati

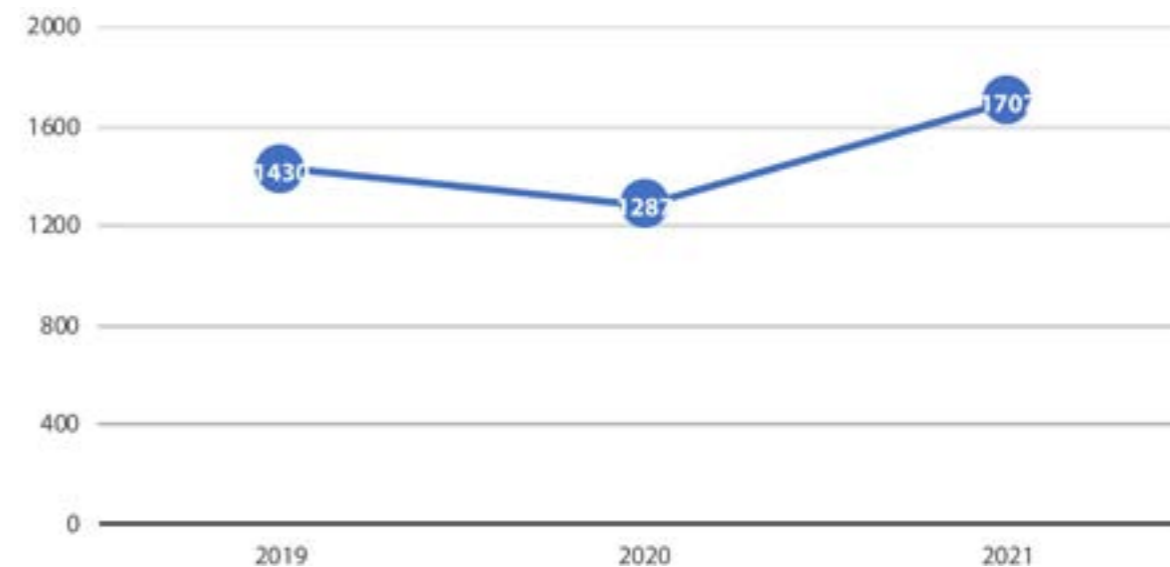
Nel corso del 2021 sono stati erogati un totale di **3.691 servizi**.



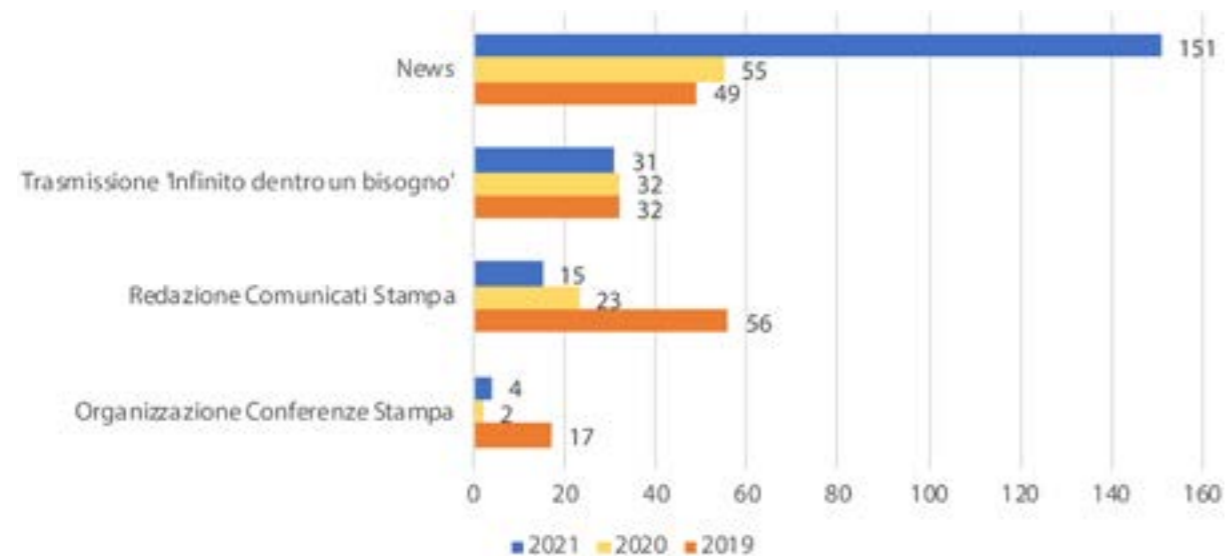
Si può notare un deciso aumento dei servizi erogati in via di allineamento con quanto erogato nel periodo pre pandemico.

Si riportano di seguito gli andamenti dei servizi per ambito di attività:

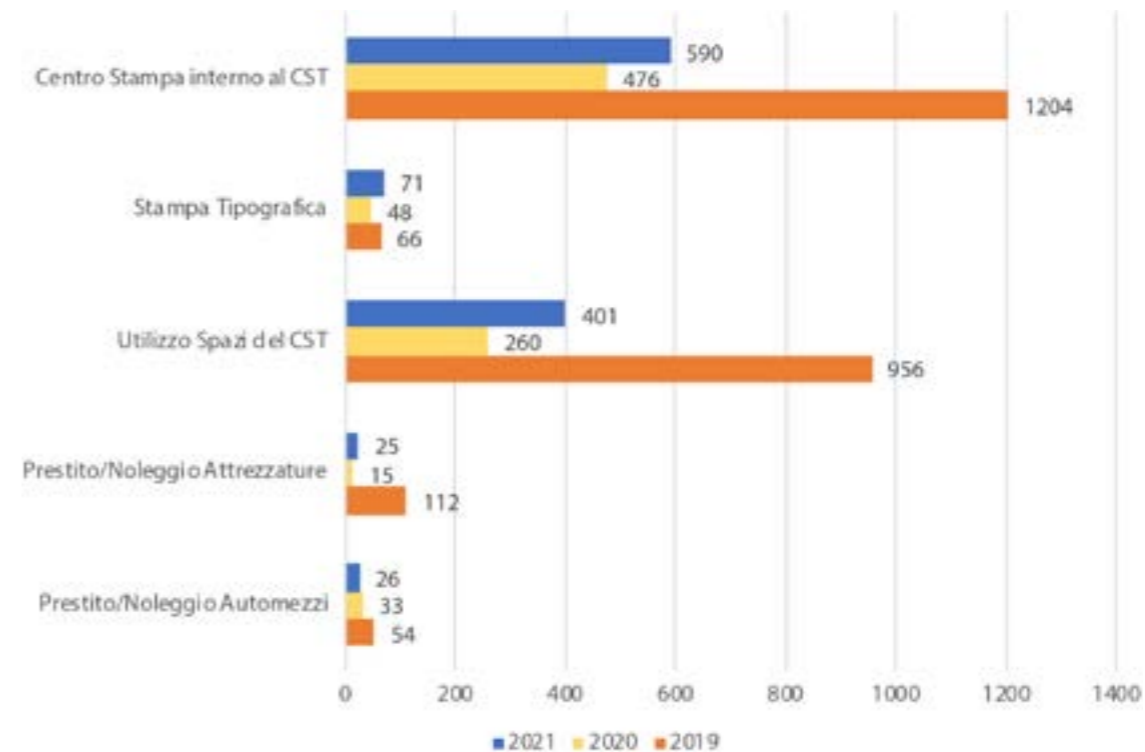
Andamento Consulenze



Andamento servizi di comunicazione



Andamento servizi di supporto tecnico logistico



Si può notare un deciso aumento dei servizi erogati in via di allineamento con quanto erogato nel periodo pre pandemico.

Il Sito Internet

www.ciesseti.eu

49.961 gli accessi al sito

9.732 gli utenti del sito

287 i contenuti pubblicati sul sito

L'infinito dentro un bisogno

La nostra trasmissione è **uno spazio di informazione e di approfondimento** sui temi legati al mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore. Va **in onda su Azzurra TV e Video Novara** una volta a settimana, sia in forma di TG volontariato, con servizi di approfondimento dedicati alle realtà associative dei territori, rubriche di approfondimento economico e fiscale e un editoriale a cura del Presidente o del Direttore del Centro relativo a tematiche del sociale, oppure in versione 'Incontro' con interviste in studio di esponenti del Terzo Settore.

Durante il 2021 sono andate in onda 28 puntate e hanno visto coinvolte un totale di 30 associazioni.



La pagina Facebook

CST Novara-VCO

241 i post pubblicati sulla pagina

1.252 follower

	Anno 2021	Anno 2020
Like ottenuti	1.121	785

Servizi di formazione

Il 2021 ha visto consolidare la **modalità di formazione a distanza** da parte del nostro Centro per due ordini di ragioni principalmente: il perdurare dell'emergenza Covid 19 e le relative restrizioni, un'età dei partecipanti ai corsi piuttosto "matura" e quindi più a rischio ma anche la consapevolezza che la formazione a distanza, pur avendo dei limiti, porta con sé dei vantaggi altrettanto evidenti: una **partecipazione più "facile"** poiché slegata da problematiche relative gli spostamenti e alle tempistiche; **più sicura** perché evita eventuali assembramenti in presenza; una risposta positiva da parte delle associazioni; consolidata perché uno dei risvolti "positivi" della pandemia è stato quello di traghettare verso la digitalizzazione gli ETS e rendere famigliari e consueti gli strumenti di comunicazione online.

A questo va aggiunto che anche il personale del CST nel corso del 2020 ha dovuto iniziare a utilizzare massicciamente la modalità di comunicazione da remoto, sia per le comunicazioni interne che esterne, e che questa è entrata a far parte integrante del proprio lavoro. Lavoro che si è reso però necessario qualificare ulteriormente attraverso la partecipazione a corsi di formazione per l'utilizzo delle piattaforme quali ad esempio zoom.

La modalità a distanza è così diventata la forma esclusiva di formazione (solo un corso si è tenuto in presenza) portando con sé la **possibilità di offrire un servizio aggiuntivo quale quello di registrare i corsi e metterli a disposizione** non solo di chi ha partecipato, ma di tutti gli ETS attraverso la pubblicazione sui canali social e il sito CST.

	Anno 2021	Anno 2020
Corsi organizzati	12	8
Volontari formati	325	283
ETS partecipanti	275	160
Ore di formazione	37	30

L'attività di formazione del CST Novara VCO nel 2020 si è concentrata su temi relativi a:

- Seminario informativo di approfondimento sul Bando Patrocini Onerosi della Regione Piemonte
- Tutto su TechSoup: opportunità, strumenti e servizi per il non profit
- Google per il non profit
- Zoom e Meet: panoramica delle principali funzionalità
- Campagna per il 5 per mille
- Strategie e strumenti per comunicare e valorizzare la propria associazione
- Sociale è anche social: creare e gestire una pagina Facebook
- Raccolta fondi: i fondamentali per (ri)partire!
- I Registri regionali e il passaggio al Runts
- Formazione specifica ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011
- Trattamento dei dati personali e gestione della privacy

Osservazioni generali sull'andamento numerico nelle erogazioni dei servizi

Un **effetto indiretto della pandemia** può ritenersi l'accelerazione del **processo di digitalizzazione del CST** e delle modalità di erogazione dei servizi. La possibilità di utilizzare piattaforme per collegamenti a distanza ha permesso di non solo di mantenere i servizi di consulenza e di formazione ma, complice la riforma del terzo settore e le esigenze di approfondimenti degli ETS ad essa connessi, addirittura di incrementarli rispetto al periodo pre-covid.

Ovviamente si è verificato un **calo di richieste sui servizi** legate ad iniziative pubbliche e di piazza quindi i servizi di tipo logistico strumentali quali l'utilizzo dei mezzi di trasporto, delle attrezzature legate alla rea-

lizzazione di eventi in presenza, nonché i servizi di comunicazione più tradizionali quali fotocopie, volantini e materiale promozionale cartaceo.

I bandi del CST

Promossi al fine di **favorire le microprogettualità degli ETS** che necessitano l'attivazione di più servizi integrati riferiti anche a più aree di attività tra quelle previste nella 'Carta dei Servizi' del CST in deroga ai singoli limiti previsti.

Progetti finanziati Anno 2021	Progetti finanziati Anno 2020
122	80

Nell'anno 2021 sono state attivate due tipologie di Bandi:

- Bando Servizi cui sono state destinate risorse per un totale di **100.000,00€**
- Bando Covid cui sono state destinate risorse per un totale di **40.000,00€**

Servizi di promozione e animazione territoriale

Gli eventi del 2021

Il 2021 rispetto al tema dell'animazione e promozione territoriale è stato un **anno relativamente povero di iniziative** per le problematiche legate all'emergenza sanitaria causa COVID 19.

Mercatino della Solidarietà

Dopo più di 20 anni di piazza e un 2020 in versione e-commerce, finalmente il Mercatino è tornato in mezzo alle persone con una nuova **versione 'da strada'** che ha funzionato molto bene.

Nel cuore del centro storico di Novara, più di trenta associazioni si sono alternate nella splendida cornice della Galleria dei Portici, dal 4 al 23 dicembre 2021, per proporre, come sempre, uno shopping solidale ai novaresi.

Durante i week end, il Mercatino è stato anche **palcoscenico per momenti di spettacolo e intrattenimento**.

Dopo la grande partecipazione del 2019 abbiamo riproposto il progetto per le scuole, **IOXGLIALTRI**, la storia del Babbo Natale volontario che fa riflettere i bambini sul concetto di solidarietà. Realizzato in collaborazione con il Settore Istruzione del Comune di Novara e L'Azione che ha pubblicato i lavori delle classi, il progetto ha coinvolto 20 classi fra scuola primaria e dell'infanzia.

Infine, si è dato il via alla **realizzazione del 'Mercatino street film'**, un documentario in collaborazione con gli studenti di ACME, lavoro che verrà presentato nel 2022, per celebrare i 25 anni della nostra manifestazione. Hanno partecipato 28 associazioni.

Le schede descrittive su tutte le associazioni partecipanti e le indicazioni relative ai progetti correlati all'iniziativa sono state pubblicate sul sito mercatinodellasolidarieta.it, per dare ulteriore visibilità all'evento che quest'anno, più che mai, ha incontrato il favore di tantissimi novaresi.

Il 'Mercatino della solidarietà' è stato **parte integrante di 'Luci sul Natale 2021' del Comune di Novara**.



Convegno

'Coprogettazione e coprogrammazione quali strumenti per una reale politica sussidiaria'

Nel novembre 2021 il CST ha organizzato a Domodossola il convegno "Coprogettazione e coprogrammazione quali strumenti per una reale politica sussidiaria" al fine di **fare chiarezza sull'applicazione della coprogettazione e della coprogrammazione**, sottolineando sia i vantaggi di tale modalità, ma cercando anche di analizzarne le criticità al fine di porsi come interlocutori per una crescita complessiva del sistema pubblico e del Terzo Settore.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la **Fondazione Comunità Novarese**, la **Fondazione Comunitaria del VCO**, **ANCI Piemonte**, **Comune di Domodossola**, **Comune di Novara** e **Consorzi Servizi Sociali del Cusio dell'Ossola e del Verbano**. Il Convegno ha visto gli interventi di due tra i massimi esperti sul tema e sulle esperienze della coprogettazione, **Gianfranco Marocchi** - Direttore della rivista *Impresa Sociale* e vicedirettore di *Welforum.it* - e **Luciano Gallo** - avvocato, è stato membro del gruppo tecnico di Anci nazionale sul codice dei contratti pubblici nonché membro del gruppo di lavoro ministeriale sulle Linee guida sul rapporto fra PA ed ETS, e attualmente lavora in ANCI Emilia-Romagna.

Sono state anche portate esperienze sui due territori: nel VCO con il progetto "La Cura è di Casa" sul tema degli anziani e per Novara con il racconto dell'esperienza "Spazio Nòva": un hub di innovazione sociale per il protagonismo giovanile. Infine, protagonisti di altre esperienze virtuose sul territorio nazionale che hanno raccontato come la coprogettazione abbia permesso di far crescere la propria comunità. L'iniziativa, che si è svolta sia in presenza che in diretta streaming, ha registrato 111 partecipanti.

Data l'attualità e l'interesse per il tema trattato l'evento è stato registrato e reso disponibile sul sito internet CST.



Le attività in rete del 2021

Una Comunità che Cura

Il progetto, finanziato nell'ambito dell'iniziativa "We.Ca.Re.: Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte" grazie al Bando "Sperimentazioni di azioni innovative di welfare territoriale" ha avuto una durata di oltre 21 mesi e si è ufficialmente concluso a fine aprile 2021.

Il progetto è frutto di un **percorso di collaborazione** che ha visto il coinvolgimento attivo, sia in fase di ideazione sia in fase di realizzazione, **dei soggetti del territorio impegnati a favore delle persone anziane o con disabilità**: Comune di Novara (capofila del progetto), ASL NO, Centro Servizi per il Territorio di Novara e VCO, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Cooperativa Sociale Vedogiovane.

I promotori si sono posti l'obiettivo di promuovere e **sostenere la domiciliarità** delle persone anziane o con disabilità attraverso la definizione di una nuova cultura della governance dei servizi socio-assistenziali e sanitari in grado di favorire la creazione e lo sviluppo di collaborazioni efficaci tra i diversi soggetti del territorio.

Tale impostazione ha richiesto la progressiva **costruzione di un modello inter-istituzionale** di intervento cooperativo tra enti ed associazioni per offrire a famiglie e a caregiver una risposta ampia, specializzata e articolata in contrasto all'isolamento relazionale e alla vulnerabilità delle persone anziane o con disabilità.

Le azioni realizzate hanno, inoltre, consentito il rafforzamento del Tavolo Tematico Anziani, nato nel 2015 dall'esperienza del progetto Interreg "Casa Comune" e la prosecuzione delle attività del Tavolo Tematico Disabilità, costituito nella seconda metà del 2019 proprio grazie all'avvio di "Una Comunità che Cura".

Infine, nonostante le notevoli difficoltà causate dalla pandemia, gli sforzi dei partner coinvolti nel progetto hanno permesso l'implementazione e la **trasformazione del servizio "Spazio Anziani"**, già rivolto agli over 65 della città e ai loro caregiver, **nel più ampio "Spazio Fragilità"** consentendo di offrire ascolto, orientamento e informazioni anche alle persone con disabilità e ai loro familiari.

Tavolo Tematico Anziani

Costituisce il luogo di incontro e confronto inter-istituzionale in tema di terza età e di **promozione di una cultura dell'invecchiamento attivo nella città di Novara** a cui prendono parte gli operatori delegati di ASL NO, Comune di Novara, CST Novara VCO, Università del Piemonte Orientale, Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità, Fondazione Comunità Novarese Onlus e numerosi volontari in rappresentanza di 12 ETS cittadini. Il Tavolo Tematico svolge anche una importante funzione di osservatorio dei bisogni del territorio ed è in grado, all'occorrenza, di attivare le risorse necessarie a garantire una tempestiva risposta diretta o indiretta alle istanze raccolte dallo Spazio Fragilità.

Agli incontri del Tavolo Tematico Anziani hanno partecipato complessivamente 18 enti.

La conduzione dei lavori è affidata ad un operatore del CST che si occupa del coordinamento e dell'organizzazione e ad una professionista esterna con compiti di tutoraggio e accompagnamento.

Riunioni

Il calendario ha previsto 10 incontri nel corso dell'anno (5 in presenza e 5 in videoconferenza).

Partecipanti

La partecipazione agli incontri ha fatto registrare una media di 19 persone.

Luogo e tempo di realizzazione

Le riunioni in presenza, nel rispetto della normativa anti-Covid, sono state ospitate dall'Università del Piemonte Orientale. Ogni appuntamento ha avuto una durata di almeno 2 ore.

Tavolo Tematico Disabilità

Costituisce il luogo di incontro e confronto inter-istituzionale in tema di disabilità e di **promozione di una cultura dell'inclusione nella città di Novara** a cui prendono parte gli operatori delegati di ASL NO, Comune di Novara, CST Novara VCO, Università del Piemonte Orientale, INAIL Novara, Fondazione Comunità Novarese Onlus, Centro Territoriale di Supporto e numerosi volontari in rappresentanza di 11 ETS cittadini. Il Tavolo Tematico svolge anche una importante funzione di osservatorio dei bisogni del territorio ed è in grado, all'occorrenza, di attivare le risorse necessarie a garantire una tempestiva risposta diretta o indiretta alle istanze raccolte dallo Spazio Fragilità.

Agli incontri del Tavolo Tematico Disabilità hanno partecipato complessivamente 18 enti.

La conduzione dei lavori è affidata ad un operatore del CST che si occupa del coordinamento e dell'organizzazione e ad una professionista esterna con compiti di tutoraggio e accompagnamento.

Riunioni

Il calendario ha previsto 10 incontri nel corso dell'anno (6 in presenza e 4 in videoconferenza).

Partecipanti

La partecipazione agli incontri ha fatto registrare una media di 14 persone.

Luogo e tempo di realizzazione

Le riunioni in presenza, nel rispetto della normativa anti-Covid, sono state ospitate dall'Università del Piemonte Orientale. Ogni appuntamento ha avuto una durata di almeno 2 ore.

Protocollo d'intesa con il Comune di Borgomanero

Il CST Novara VCO collabora da parecchi anni con il Comune di Borgomanero, nel cui territorio, peraltro, trova sede uno degli sportelli decentrati del Centro. L'accordo triennale, siglato nel 2019, prevede **una stretta sinergia con l'Assessorato alle Politiche sociali per l'individuazione dei bisogni degli ETS e la condivisione di un programma di proposte formative** rivolto a tutte le realtà associative del nord della provincia novarese.

Protocollo d'intesa - ASL Novara

Progetto 'CAS (Centro Accoglienza Servizi) Territorio'

L'Azienda Sanitaria Locale (ASL NO), il CISS di Borgomanero, il CISAS di Castelletto Ticino, il Comune di Arona (e i Comuni Associati) e il CST Novara VCO hanno siglato un protocollo per la costituzione di un **'Gruppo di lavoro permanente'** composto da un rappresentante di ciascuno degli Enti firmatari per:

- Promuovere progetti condivisi per la gestione del paziente oncologico
- Supportare il CAS per la risoluzione di bisogni psico-sociali e quotidiani dei singoli pazienti

Obiettivi del progetto sono:

- Valorizzazione e conoscere le risorse del territorio fornite dagli ETS del territorio e dagli Enti Gestori
- Valorizzare le attività del CAS
- Garantire al cittadino che si trova in nella criticità di una diagnosi di cancro (certa o sospetta) un'accoglienza globale (sanitaria, psicologica e sociale) per sé e la sua famiglia.

Protocollo d'intesa - Comune di Trecate

Progetto 'Sosteniamoli insieme'

Il Comune di Trecate, la Parrocchia Maria Vergine Assunta, la Pro Loco, il CISA Ovest Ticino, gli Istituti Comprensivi Cronilde Musso e Rachel Behar, la Scuola per l'Infanzia 'Fratelli Russi', il CST Novara VCO e gli ETS: Happy to Help, Amici del 52, CRI Comitato di Trecate, ANGSA NO VC, ANCORA siglano un **accordo a favore del sostegno e della realizzazione di attività a favore dei minori diversamente abili** (frequentanti le scuole del territorio comunale), con particolare attenzione ai minori con disturbo dello spettro autistico, e alle loro famiglie che necessitano di interventi socio assistenziali mirati all'acquisizione e/o stabilizzazione delle risorse cognitivo-relazionali.

Protocollo d'intesa - Regione Piemonte

La Regione Piemonte e gli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato della Regione hanno siglato un accordo per l'attivazione di **una reciproca collaborazione finalizzata al popolamento del RUNTS attraverso l'organizzazione di forme di accompagnamento, sensibilizzazione, informazione e formazione** sulle tematiche relative ai diritti e doveri inerenti l'iscrizione e/o la trasmigrazione nel nuovo Registro Nazionale degli Enti di Terzo Settore (RUNTS) di tutte le realtà del Terzo Settore presenti in Piemonte.

Malescorto

Dal 2017 il CST collabora con il Festival Internazionale dei Cortometraggi Malescorto **attraverso l'istituzione di una speciale sezione dedicata al Terzo Settore denominata "VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ"** in cui gli ETS possono partecipare con la realizzazione di corti ispirati al tema del bene comune e della solidarietà appunto. Questa collaborazione ha lo scopo da un lato di stimolare il racconto delle proprie attività/progetti/mission attraverso lo strumento del cortometraggio tra gli ETS e dall'altro sensibilizzare la cittadinanza a queste tematiche, promuovendo la cultura del volontariato e della partecipazione. L'iniziativa si svolge tra luglio e agosto a Malesco (VCO) ed è promossa agli ETS accreditati al CST di entrambe le provincie.

I settimanali della Diocesi

Il Centro Servizi per il Territorio e **I Settimanali della Diocesi di Novara**, nel 2021, hanno stilato una collaborazione per dare maggiori informazioni e diffusione al mondo del volontariato e alle tante attività e progetti promossi dalle associazioni dei nostri territori con **"La Pagina del Volontariato"**.

Uno spazio per dare voce e valore al volontariato, dedicato alle iniziative del CST e degli ETS, in uscita ogni 3° venerdì del mese sulle 10 testate che fanno parte del gruppo SDN e che coprono le provincie di Novara, VCO e Vercelli. (L'azione - L'Informatore di Borgomanero - L'Informatore del Cusio - Il Ricreo - Il Cittadino Oleggese - Il Monte Rosa - Il Sempione L'eco di Galliate - Il Popolo dell'Ossola - Il Verbano)

Le storie vengono selezionate dagli uffici stampa del CST sui territori, tutte le associazioni possono candidarsi ad essere intervistate contattando le referenti.



CATERINA MANDARINI

“Progetta con noi” per riprendere slancio dopo gli anni della pandemia per lavorare e costruire insieme

Uno “sportello permanente” a disposizione delle Associazioni

Il mondo del volontariato da sempre è alle prese con la mancanza di risorse. Il Covid ha peggiorato la situazione. Ne abbiamo parlato con Caterina Mandarini, direttore del CST. **Due anni senza eventi, raccolte fondi strutturate: da cosa ripartire e come?**

Il tema delle riunioni non è nuovo e la pandemia ha rallentato il reperimento fondi, anche se le associazioni hanno fatto il possibile per non fermarsi del tutto. Abbiamo rilevato e supportato una realtà digitale anche per quanto riguarda la creazione di eventi e raccolta ma è incompatibile con la situazione progressa, specie in un contesto economico e sociale complicato da fattori altri. Nonostante tutto vogliamo sprigarli di luce. Il post emergenza è iniziato e siamo pronti a ripartire. **Quali gli strumenti e le iniziative e come accenderli?**

In questo anno che sembra iniziato, solo ora, a livello di opportunità, il CST dà più spazio al supporto delle progettualità delle associazioni. Oltre al nuovo servizio di newsletter personalizzate contenenti informazioni sui bandi, secondo i diversi

ambiti di interesse, proposte da professionisti esterni e divulgate attraverso il sito, social media, trasmissione, il CST ha potenziato la rete di consulenti specializzati nell'accompagnamento a possibilità di reperimento di risorse importanti. Soprattutto s'impiega in prima linea, puntando su una cooperazione con le associazioni. Nasce da qui l'idea dello Sportello che si traduce in consulenze mirate per dare vita a progetti di particolare rilevanza per i territori. Lo Sportello fornisce supporto in ambiti diversi: promozione, formazione, comunicazione, assistenza logistica e strumentale. Possono rivolgersi allo Sportello le organizzazioni di volontariato e gli Enti del Terzo Settore accreditati al CST. **Esiste un massimale per la progettazione?**

Il budget per ogni progetto è di 2.000 euro per le Organizzazioni di volontariato e 1.700 per gli altri Enti del terzo settore accreditati. **I dettagli per contatarci?**

Informazioni: telefonando al numero 0323/811111 o scrivendo a info@cst.novara.it

EMANUELA ZONCA

Una “voce” amica tiene i contatti con le famiglie che ospitano i profughi ucraini in fuga



EMANUELA ZONCA

Un filo nella notte, una voce amica che rimane costante. È quanto rappresentano i volontari che “accompagnano” le famiglie che stanno ospitando gli ucraini. Persone che già nel quotidiano sono impegnate nel sociale e che si mettono ulteriormente a disposizione degli altri. Tra loro c'è Emanuela Zonca, di Arona Novara ed che una volta alla settimana, presso la sede del Cst, segue tre famiglie ospitanti. **«La contattiamo telefonicamente...»** dice per dare conforto e vicinanza. Oltre a questo, aggiornano le informazioni richieste dal Comune di Novara che poi servono all'Ente pubblico per gestire l'accoglienza, ma soprattutto danno loro ascolto. Si cerca di star loro vicino - aggiunge - con loro, si crea un legame. Dall'altra parte c'è forte il desiderio di continuità, di trovare nella gestione quotidiana e delle problematiche. Io mi occupo, nella comunità, di attività. Un ruolo importante come volontari non possiamo non dare un contributo, è stato soprattutto collaborare con il Comune su invito del CST.

LORENZO E LIDIA SPINATONDA

Condividere gli spazi della casa con chi ha perduto quasi tutto



FAMIGLIA SPINATONDA CON GLI AMICI UCRAINI

Emaziona interesse per chi si avvia a chi fugge dal conflitto. È ciò che sta vivendo la famiglia Spinatonda che ha aperto le porte di casa a una mamma ucraina con i due figli, dando la propria disponibilità recettiva attraverso il Comune di Novara, con la chiamata promossa con il supporto del CST. Lorenzo e la moglie Lidia lavorano al Sole e all'Andas e hanno due figli di 12 e 8 anni. Una speciale vocazione per il sociale che si è tradotta in vita quotidiana. **«La ha portata a comprendere anche questa scelta di accoglienza e solidarietà. I nostri ragazzi -»** rivela Lorenzo - sono entusiasti di conoscere nuove persone che ci stanno trovando nel nostro spazio più intimo e che si trova in difficoltà. Per farlo non ci abbiamo pensato due volte. **«La mamma ucraina è autonoma ma, allo stesso tempo, condividiamo momenti che ci ricreano per sempre nel cuore. Conoscerci ha rappresentato una grande emozione. Ora il ragazzo più piccolo si è inserito nella scuola dove va anche il nostro figlio. I bambini giocano insieme. Per comunicare? Si usa il traduttore di Google ma sono utilissimi i corsi per imparare l'italiano. Sono due mesi che ci ricreano per sempre nel cuore. Conoscerci ha rappresentato una grande emozione. Siamo diventando una splendida nuova famiglia.»**



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione economico finanziaria anno 2021

Proventi

La tabella del Rendiconto gestionale dà rappresentazione dei proventi per aree funzionali ossia la classificazione dei proventi sulla base della loro origine.

La maggior parte dei proventi di CST Novara VCO derivano dai contributi del Fondo Unico Nazionale (FUN) alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine Bancaria e amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) secondo quanto previsto dall'art.62, comma 1 del D.lgs 117/2017). Negli ultimi 3 anni (2019, 2020 e nel 2021), la disponibilità annuale di risorse FUN è stata costante, pari a 688.315,00€; nel 2021 a tale cifra si sommano altri 210.000,00 eu di risorse FUN provenienti dalle economie di spesa delle annualità precedenti oltre ad altre risorse (quali rettifiche per fondo per completamento azioni e per costo di acquisto in conto capitale ed ammortamenti).

Il CST Novara VCO può contare anche su risorse extra FUN che derivano nella quasi totalità da contributi su Progetti: tali contributi derivano dalla Regione Piemonte per protocollo RUNTS, dalla Fondazione comunitaria VCO per completamento del progetto Over TV e dal FSE per il completamento del progetto WECARE realizzato in collaborazione con il Comune di Novara e altri partner raggruppati in ATS.

Oneri

Il Rendiconto della gestione è quello previsto dai nuovi modelli di bilancio della Riforma del Terzo Settore che prevede una classificazione delle spese per natura.

Centro Servizi per il Territorio
Bilancio Consuntivo 2021
Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	2021
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, reddito e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.879,87	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	252.135,99	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	71.047,80	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	290.094,14	4) Ingresso denaro	290,00
5) Ammortamenti	175,39	5) Proventi del 3 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	390.826,41
7) Accantonamenti per rischi ed oneri		6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.lgs. 111/2007	896.120,41
8) Costi diversi di gestione	162,30	6.2) Altri proventi da soggetti privati	5.000,00
9) Rimaneva incassato		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	140,89
		8) Contributi da enti pubblici	17.944,19
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		10) Altri ricavi, reddito e proventi	4.845,17
		11) Rimaneva finale	
		12) Rimaneva finale	8.885,17
Totale	800.088,74	Totale	968.837,66
		Assegni/Rimborso attività di interesse generale (v.2)	968.837,66
B) Costi ed oneri da attività diverse		B) Ricavi, reddito e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Altri ricavi, reddito e proventi	
7) Costi diversi di gestione		7) Rimaneva finale	
8) Rimaneva incassato			
Totale		Totale	
		Assegni/Rimborso attività diverse (v.2)	
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, reddito e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Costi per raccolta fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	
2) Costi per raccolta fondi occasionali		2) Proventi da raccolta fondi occasionali	
3) Altri proventi		3) Altri proventi	
Totale		Totale	
		Assegni/Rimborso attività di raccolta fondi (v.2)	
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, reddito e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		1) Su rapporti bancari	11,98
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri			
Totale	11,98	Totale	11,98
		Assegni/Rimborso attività finanziarie e patrimoniali (v.3)	11,98
E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.871,71	1) Proventi da attività del personale	
2) Servizi	88.215,83	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi	11.544,29		
4) Personale	43.296,50		
5) Ammortamenti	28.175,44		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Costi diversi di gestione	9.702,08		
Totale	247.942,40	Totale	
		Assegni/Rimborso supporto generale (v.3)	177.945,40
Totale oneri e costi	1.047.834,13	Totale proventi e ricavi	968.837,66
		Assegni/Rimborso d'esercizio prima delle imposte (v.1)	233.824,71
		Imposte	11.960,89
		Risparmio/Rimborso d'esercizio (v.1)	208.494,79

Si specifica che il costo del personale pari a 325.391,09€ è suddiviso in costo del personale per lo svolgimento delle funzioni CSV pari a 278,688,09€ e il costo del personale per la realizzazione dei progetti con risorse extra fun (pari a 46.703,00€)

Per la parte di spese del personale con risorse FUN, il costo corrisponde ad una quota parte della retribuzione dei diversi operatori che hanno concorso alla realizzazione delle iniziative e degli obiettivi strategici dell'area, nonché una quota sugli oneri di supporto generale (costo di funzionamento e gestione).

Per poter meglio rappresentare la realtà dei CSV, sono stati proposti da CSV.net, in accordo con l'ONC, due declinazioni del rendiconto gestionale ossia il riclassificato A (che riporta gli oneri per destinazione e non per natura aggregati in relazione alla tipologia di attività svolta) e il riclassificato B che distingue il Fondo Fun dall'Extra FUN.

Centro Servizi per il Territorio
Bilancio Consuntivo 2021
Rendiconto Gestionale – Riclassificato A

PROVENTI E RICAVI	Budget anno 2021	Consuntivo anno 2021	Differenza	%
A) Ricavi, reddito e proventi da attività di interesse generale				
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori				0,00%
2) Proventi dagli associati per attività mutuali				0,00%
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori				0,00%
4) Ingresso denaro	200,00	200,00		0,00%
5) Proventi del 3 per mille				0,00%
6) Contributi da soggetti privati	806.812,34	896.306,63	89.494,29	11,09%
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.lgs. 111/2007	806.812,34	888.208,63	81.603,71	10,11%
6.1.1) Atribuzione annuale	688.812,00	688.812,00		0,00%
6.1.2) Ricavi liberi da esenzia precedenti	220.000,00	220.000,00		0,00%
6.1.3) Ricavi vincolati da esercizi precedenti	6.700,34	6.700,34		0,00%
6.2) Altri contributi da soggetti privati	5.000,00	5.000,00		0,00%
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		140,89	140,89	0,02%
8) Contributi da enti pubblici	61.891,91	17.944,19	-43.947,72	-71,18%
9) Proventi da contratti con enti pubblici				0,00%
10) Altri ricavi, reddito e proventi		4.845,17	4.845,17	0,60%
11) Rimaneva finale				0,00%
Totale A)	811.344,45	904.101,86	92.757,41	11,44%
B) Ricavi, reddito e proventi da attività diverse				
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori				0,00%
2) Contributi da soggetti privati				0,00%
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi				0,00%
4) Contributi da enti pubblici				0,00%
5) Proventi da contratti con enti pubblici				0,00%
6) Altri ricavi, reddito e proventi				0,00%
7) Rimaneva finale				0,00%
Totale B)				0,00%
C) Ricavi, reddito e proventi da attività di raccolta fondi				
1) Proventi da raccolta fondi abituali				0,00%
2) Proventi da raccolta fondi occasionali				0,00%
3) Altri proventi				0,00%
Totale C)				0,00%
D) Ricavi, reddito e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari		11,98	11,98	0,00%
2) Da altri investimenti finanziari				0,00%
3) Da patrimonio edilizio				0,00%
4) Da altri beni patrimoniali				0,00%
5) Altri proventi				0,00%
Totale D)		11,98	11,98	0,00%
E) Proventi di supporto generale				
1) Proventi da attività del personale				0,00%
2) Altri proventi di supporto generale				0,00%
Totale E)				0,00%
TOTALE PROVENTI E RICAVI	811.344,45	904.101,86	92.757,41	11,44%

ONERI E COSTI	Budget anno 2021	Consuntivo anno 2021	Differenza	%
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.000,00	36.506,18	-35.493,82	-49,30%
2) Servizi	300.000,00	58.278,95	-241.721,05	-80,91%
3) Godimento beni di terzi	47.000,00	35.294,96	-11.705,04	-24,90%
4) Personale	536.500,00	95.312,17	-441.187,83	-85,98%
5) Ammortamenti	39.500,00	15.008,73	-24.491,27	-62,00%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	770.201,81	310.175,81	-460.025,99	-59,73%
7) Costi diversi di gestione	714.549,83	955.958,34	241.408,51	33,78%
Totale A)	2.179.762,64	951.965,34	-1.227.797,30	-56,17%
B) Costi ed oneri da attività diverse				
1) Costi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	5.200,00	5.200,00		0,00%
2) Contributi da soggetti privati	1.000,00	1.000,00		0,00%
3) Contributi da enti pubblici	8.136,31	8.136,31		0,00%
4) Proventi da contratti con enti pubblici	33.223,95	37.187,25	3.963,30	11,93%
5) Altri ricavi, reddito e proventi	66.811,31	60.603,56	-6.207,75	-9,29%
Totale B)	114.371,57	118.127,12	3.755,55	3,29%
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi				
1) Costi per raccolta fondi abituali				0,00%
2) Costi per raccolta fondi occasionali				0,00%
3) Altri proventi				0,00%
Totale C)				0,00%
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari				0,00%
2) Su prestiti				0,00%
3) Da patrimonio edilizio				0,00%
4) Da altri beni patrimoniali				0,00%
5) Accantonamenti per rischi ed oneri				0,00%
6) Altri oneri				0,00%
Totale D)				0,00%
E) Costi ed oneri di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000,00	8.871,71	2.871,71	47,87%
2) Servizi	23.878,82	80.215,83	56.337,01	236,01%
3) Godimento beni di terzi	14.802,50	13.534,39	-1.268,11	-8,56%
4) Personale	35.000,00	45.294,96	10.294,96	29,41%
5) Ammortamenti	5.500,00	9.208,73	3.708,73	67,43%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				0,00%
7) Costi diversi di gestione	41.764,80	11.955,15	-29.809,65	-71,37%
Totale E)	126.945,12	158.082,77	31.137,65	24,53%
TOTALE ONERI E COSTI	2.301.839,33	1.128.175,22	-1.173.664,11	-51,00%

Relazione dell'Organo di Controllo

CENTRO SOLIDARIETA' E SUSSIDIARIETA'

SERVIZI PER IL TERRITORIO CST

Via Cernaio 12 - DOMODOSSOLA
codice fiscale 01861000094

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESERCITA AI SENSI
DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 9 LUGLIO 2017

Agli associati del Centro Servizi per il Territorio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio del Centro Servizi per il Territorio al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 9 luglio 2017 (l'ora in essere Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OC 15 Principio contabile (PI) (l'ora in essere CIC 35) che ne disciplina la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 203.434,76. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 31, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto patrimoniale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo [ho] inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva e principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e della relative disposizioni, il risultato di seguito le risultano dall'attività svolta:

- Tutte prerogative in via prevalente la attività di interesse generale costituita dal perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare persegue le scopie di promozione, qualifica e sviluppo dell'attività e la sviluppo degli enti del Terzo Settore e del volontariato, svolge infine attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo del volontariato nel terzo settore.
- L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 13.3.2021, n. 107, come illustrata nella Relazione di missione;
- L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti epicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dello statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 9 giugno 2001, n. 210.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati (o altro organo equivalente di fondazioni) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo ascoltato dall'organo di amministrazione, con delegato scritto, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ascoltato conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ascoltato conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'invitamento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 21, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vostra Associazione chiuso al 31/12/2021. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e la nostra attività è stata ispirata, ove possibile, alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente sugli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli standard principali per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato da esso significativi e se questi, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei conti e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisce una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Come noto, l'attività principale della associazione è costituita dallo svolgimento delle funzioni di centro di servizio per il volontariato; l'attività di sostegno nei confronti delle organizzazioni di volontariato viene attuata prevalentemente attraverso l'impiego del Fondo Fun.

Con riguardo ai compiti del Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'organo di controllo del centro CSI ha svolto le attività di vigilanza e di controllo contabile previste dalla legge e dallo Statuto anche di concerto con l'attività di controllo che, in via autonoma, esercita il Comitato di Gestione per il Volontariato in Piemonte. I verbali di detta verifica sono riportati negli appositi verbali del Collegio dei Revisori del Centro. Da tale attività non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifica segnalazione, oltre quelli di volta in volta evidenziati.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OC 15.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 3423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con le proposte di destinazione dell'avanzo.

Domodossola, 30 aprile 2022

L'organo di controllo

Domodossola, 30 aprile 2022

L'organo di gestione

BILANCIO DEL "CENTRO SERVIZI PER IL TERRITORIO"

Bilancio sociale al 31.12.2021

Centro Servizi per il Territorio

Ass. Associazioni

Realizzazione della attività di monitoraggio e dei suoi costi

Al sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte Centro Servizi per il Territorio, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito conformemente con l'aspetto normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'osservanza in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di necessità e strumentalità stabiliti con D.M. 13.3.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'accesso delle scopie di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, complessivo di tutte le sue componenti (statali, risulta, presenti, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve e fondazioni, associazioni, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli limiti di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) e c) del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alla Linea guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Centro Servizi per il Territorio, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2021, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Codice del Terzo Settore.

Il Centro Servizi per il Territorio ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Forma ritenendo la responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le responsabilità previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulta manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio o/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato ispirato e questo previsto le norme delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNCCC nel dicembre 2020.

Sulla base dell'analisi svolta ci risulta che il bilancio sociale della "Centro Servizi per il Territorio" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2021.

Valore aggiunto e valore sociale generato

I servizi erogati gratuitamente dal CST agli ETS hanno certamente una valorizzazione economica, ma considerare il valore dell'operato del CST solamente in termini monetari è riduttivo, poiché questa lettura esclude tutto la parte di valore aggiunto, immateriale si potrebbe definire, generato.

Pensiamo per esempio alle consulenze offerte dai nostri operatori grazie alle loro competenze (e all'importanza che il personale sia adeguatamente formato). Le nozioni, i processi, le modalità operative che gli operatori trasferiscono agli ETS durante le consulenze rappresentano un knowhow che viene appunto "trasferito" ai volontari che così non solo ricevono il supporto richiesto (e monetizzato) ma apprendono e fanno proprie le nozioni che li rendono più consapevoli e capaci nella gestione associativa (valore aggiunto e immateriale). Per fare un altro esempio i percorsi formativi (che hanno un costo orario monetizzabile) lasciano ai partecipanti tutta una serie di conoscenze e competenze che creano il valore aggiunto: quanto appreso durante il corso sulla comunicazione viene poi messo in pratica dagli ETS (cura dei contenuti, dei canali di comunicazione, ecc..) creando valore per essi stessi e per la comunità di riferimento ed è questo il valore sociale generato.

Così, offrendo gli strumenti a sostegno del volontariato si crea una sorta di "effetto moltiplicatore" che si dirama attraverso l'attività delle associazioni.

Inoltre, tutte le attività di promozione e animazione territoriale promosse dal CST nonché quelle in rete di cui il Centro è partecipe creano indiscutibilmente valore sociale: la realizzazione di progettualità in concerto con realtà e istituzioni locali, l'attivazione di iniziative di promozione del volontariato, eventi a supporto della raccolta fondi per gli ETS, per citarne alcune, sono tutte iniziative che producono valore per l'intera comunità e la riguardano.

I riferimenti teorici per il calcolo dei servizi, erogati gratuitamente e la loro valorizzazione economica è la seguente:

- consulenze che portino alla resa di un parere orale o scritta (superiori all'ora) che richiederebbero un esborso da parte dell'associazione di una quota media di 50,00€
- partecipazione ad eventi formativi che richiederebbe un esborso da parte del cittadino di una quota media pari a 60,00€/evento
- utilizzo mezzo a 9 posti di proprietà del CST Novara VCO che richiederebbe un esborso di una quota media di 70,00€/gg

	Occorrenze 2020	Valore	Valore sociale generato
Consulenza	3.414 ore	50,00€	170.700,00€
Partecipanti ad eventi formativi	325	60,00€	19.500,00€
Giorni di utilizzo dei mezzi	270	100,00€	28.600,00€
TOTALE			218.800,00€

(+43% rispetto al 2020)

Per il futuro l'obiettivo è quello di individuare alcune buone prassi che valgano come indicatori di buone azioni rispetto a sobrietà, trasparenza ed innovazione sociale (modalità di redazione bilancio sociale, tipologia di bilancio, analisi dei bisogni degli ETS, etc.).

Altre informazioni del CST Novara VCO

Nel mese di aprile del 2022 il CST farà domanda di iscrizione al RUNTS, sezione Altri Enti del Terzo Settore. L'iscrizione costituisce tra l'altro un requisito fondamentale ai fini dell'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato da parte dell'ONC.

È in corso la costituzione della Confederazione regionale dei CSV Piemontesi cui aderiscono i 5 Centri esistenti. Ad oggi è stato definito e approvato dai consigli direttivi di ciascun Centro lo statuto che sarà adottato e, entro l'anno, si prevede la costituzione formale della stessa.

Entro la fine del 2022 il CST adotterà un sistema gestionale Front end con i suoi utenti per la richiesta e l'erogazione dei servizi. Durante questi mesi lo staff sarà formato per l'utilizzo del nuovo sistema che gradualmente diventerà la modalità principale di interfaccia per la gestione dei servizi agli ETS.

Sempre nel 2022 vi è stato un incremento dell'attività commerciale rivolta agli enti non profit non accreditati o agli ETS accreditati ma che richiedono servizi oltre il limite individuale.

È stato quindi stabilito un tariffario, reso noto nella Carta dei servizi 2022 e sul sito del CST.



Conclusioni

Tra i momenti di consapevolezza più importanti di quest'anno vi è stato sicuramente il convegno sulla coprogettazione e sulla coprogrammazione, voluto dal CST quale momento di analisi e di confronto sull'opportunità costituita da tali istituti.

Oltre all'art. 117 de Codice del Terzo settore, ben due sentenze della Corte costituzionale affermano, nella modalità più autorevole, che il Terzo settore è protagonista decisivo per il bene del Paese. Una, la n. 131/2020, sancisce questo principio pronunciandosi su un quesito riguardante le cooperative di comunità. L'altra, ancor più recente, la n. 72/2022, sancisce lo stesso principio pronunciandosi in merito a un quesito sul finanziamento a enti di volontariato per l'acquisto di ambulanze.

In sostanza la suprema Corte, in applicazione della propria Carta costituzionale, dichiara che l'Italia deve e vuole essere un paese che cammina su tre gambe, non su due (Stato e mercato). L'altra gamba che, spesso si sottovoluta o si dimentica, è la comunità ossia saremmo noi, quando ci alziamo dal divano, ci mettiamo insieme ad altri e ci diamo da fare per rispondere a dei bisogni comuni.

L'insieme delle di queste forme organizzative che nascono dal basso viene appunto chiamato, come si sa, terzo settore. E svolge una funzione ineliminabile. Magari non ci rendiamo neanche conto, ma ha dimensioni ragguardevolissime: 360mila enti con 860mila dipendenti, secondo i dati del 2019, in crescita di quasi il 20% sul 2011. Mobilità circa 80 miliardi all'anno, ed è la quarta economia italiana, coprendo il 5% del Pil.

La Corte costituzionale apre uno scenario culturalmente e operativamente rivoluzionario. Il rapporto non è più decisore-esecutore, ma di partnership. Gli enti del terzo settore non sono semplici fornitori di servizi (il più delle volte meno costosi di quelli forniti dal profit), ma collaboratori della pubblica amministrazione nella risposta ai bisogni sociali attivi nelle fasi di co-programmazione degli interventi e di co-progettazione e realizzazione.

La solidarietà, nella nostra Carta, è già incisa nell'articolo 2 sin dalla sua data di nascita, 1° gennaio 1948, la sussidiarietà - la parola che qualifica ciò di cui stiamo parlando - è esplicitata all'articolo 117 del testo riformato nel 2001. Si sa che non basta scrivere. Occorre farne criterio operativo. La Corte costituzionale spinge su questa strada. La quale da subito può introdurre grandi cambiamenti operativi, che suppongono una nuova e diversa mentalità. Per esempio, come emerso nel nostro Convegno, in non pochi casi e con le giuste garanzie di trasparenza e di imparzialità, si può scegliere un percorso diverso dalla classica gara, che tante volte, da strumento, è diventato un totem, dietro cui ogni scelta, anche non la migliore rispetto alla realtà, è giustificata e protetta solamente e interamente dalle regole procedurali e dai controlli. Una pubblica amministrazione ridotta a questo patisce un distacco dalla realtà e scade nel burocratismo.

Ma c'è un'osservazione anche più generale da fare. Fino agli inizi degli anni Novanta, la lotta alla disuguaglianza nelle economie occidentali è stata condotta con politiche di welfare. Ma oggi questo non basta più. La disuguaglianza crescente si sta insinuando nella tenuta democratica delle società occidentali rischiando di comprometterla. Di fronte a uno scenario di questo tipo, determinato da dinamiche globali ed epocali fuori dalla portata addirittura di uno Stato, figurarsi di noi cittadini, sembra impossibile poter mettere in campo alcuna azione che possa, in qualche modo, fare una differenza. È a questo punto però che bisogna tornare ad essere consapevoli. Per quanto il sistema abbia reagito, cercando di rilanciare il ruolo delle realtà sociali, ad esempio con nota legge di riforma del terzo settore o con le citate sentenze della Corte costituzionale, il lavoro da fare per diffondere consapevolezza e spirito di iniziativa è ancora moltissimo. Se non si valorizza e si incentiva l'iniziativa dal basso e la partecipazione attiva della comunità, resta solo l'illusione (per non dire di peggio) che uno vale uno, che è come dire uno vale zero.

Per questo motivo il CST vuole essere a fianco del Terzo settore per sostenerlo anche in un lavoro culturale che lo renda sempre più consapevole del suo ruolo e della sua ineludibile importanza per tutta la comunità.

Caterina Mandarini - Direttore CST Novara e VCO

SEDE LEGALE

DOMODOSSOLA

Via Canuto, 12 - tel: 0324 482657 - fax: 0324 227764
mail segreteria: info@ciesseti.eu

SEDI TERRITORIALI

NOVARA

Corso Cavallotti, 9 - tel: 0321 33393 - fax: 0321 631007
mail segreteria: info.novara@ciesseti.eu

BORGOMANERO

Corso Sempione, 1 - tel: 348 9315865
mail segreteria: info.borgomanero@ciesseti.eu

VERBANIA PALLANZA

Via Vittorio Veneto, 135 - tel/fax: 0323 401109
mail segreteria: info.verbania@ciesseti.eu

OMEGNA

Parco Maulini, 1 - tel: 0323 61149
mail segreteria: info.omegna-verbania@ciesseti.eu